

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:
ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICA

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE (PTSTM) 2019-2021

Ambito 3 – Conto terzi

Situazione attuale e posizionamento strategico

Nel corso del triennio 2016-2018, il DBC ha visto un costante incremento delle entrate classificabili come “conto terzi” in relazione agli ordinativi di incasso non commerciali (es. contributi in conto esercizio da soggetti privati e pubblici per ricerca e didattica), passando dai circa 354.470 € del 2016 a circa 847.445 € nel 2018. Tali entrate denotano la capacità del Dipartimento di rapportarsi con enti ed istituzioni sia di diritto pubblico, quali quelle afferenti a Regioni, Province autonome, Comuni o altri Atenei, sia di diritto privato, quali istituzioni sociali (es. Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Fondazione Aquileia) ed aziende (es. ARCUS S.p.A.).

Di particolare rilievo risultano, in termini di consistenza dei contributi introiettati dal Dipartimento nel triennio 2016-2018, il progetto APSAT – *paesaggi e siti d'altura in Trentino* nel 2016, il progetto TESS per lo *sviluppo di un sistema informatico di catalogazione dei rivestimenti pavimentali antichi* del 2017, ed il *finanziamento per il progetto di valorizzazione della Casa delle estie Ferite ad Aquileia* nel 2018. Ne emerge un quadro di capillare diffusione territoriale dei contatti e delle collaborazioni che il Dipartimento ha posto in essere sul territorio, spazianti dunque dall'ambito locale a quello nazionale. Tali contatti e collaborazioni appaiono spesso avere natura continuativa nell'arco del triennio in esame, a testimonianza di una tendenza verso il costante consolidamento dei rapporti che il DBC ha saputo sviluppare sul territorio.

Per quanto concerne il quadro del conto terzi in relazione agli ordinativi di incasso di natura commerciale, comprendenti sia prestazioni specialistiche per le quali il DBC ha emesso fattura, sia ad esempio i corrispettivi e prestazioni per le visite al Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte afferente al Dipartimento, si registra un buon assestamento del livello delle entrate attorno ai 66.198,03 € annui, con un importante picco nel 2017 (119.333,80 €). L'articolazione dei soggetti con cui il Dipartimento intrattiene rapporti di tipo commerciale denota una fitta rete di contatti con aziende private di architettura, ingegneria o archeologia (es. prospezioni geofisiche), con comuni e con fondazioni anche al di fuori del Veneto. Di particolare rilievo appare la natura multidisciplinare ed altamente specializzata dei servizi commerciali che il Dipartimento ha saputo offrire nel triennio 2016-2018, riflesso della presenza all'interno dello stesso di figure afferenti a settori scientifico-disciplinari di natura scientifica.

Considerato che i risultati conseguiti in questo ambito dipendono anche dalla congiuntura economica generale e dalle conseguenti disponibilità finanziarie dei soggetti esterni, il trend di sviluppo non è facilmente prevedibile; tuttavia, la rete capillare di rapporti instaurata con il territorio dovrebbe garantire una continuità di afflussi di risorse.

Obiettivi

- 1) Consolidare la rete di rapporti con soggetti pubblici e privati configuratasi nel triennio precedente.

2) Implementare le attività conto terzi di natura commerciale

Indicatori

1) Numero di convenzioni e accordi che prevedano contributi economici per la struttura

Baseline 2016-2018: 2016: 8; 2017: 6; 2018: 14 TOTALE: 28

Target: almeno 30 nell'arco del triennio

2) Volume dell'attività commerciale

Baseline 2016-2018: 2016: 29.584,90 €; 2017: 119.333,80 €; 2018: 49.675,40 €

TOTALE: 198.594,10 € MEDIA: 66.198,03 €

Target: + 10 % della media del triennio

Azioni previste

1) Promuovere presso enti pubblici e privati di ambito nazionale, regionale e locale le competenze multidisciplinari presenti nel DBC attraverso i canali di comunicazione del Dipartimento

2) Ampliare la gamma di servizio commerciali offerti dal DBC e promuoverli attraverso i social ufficiali di DBC

Ambito 8 - Public Engagement

Situazione attuale e posizionamento strategico

Il DBC ha mostrato grande vitalità nella maggior parte delle categorie di PE, dall'organizzazione di mostre, festival cinematografici e concerti alla condivisione della ricerca con il pubblico, dalle pubblicazioni cartacee e digitali all'interazione con la scuola e alla co-produzione della conoscenza con comunità locali.

Intensa è stata l'attività in mostre di ambito archeologico e storico-artistico, in pannellistica museale, in rassegne di cinema in collaborazione con enti territoriali (Comuni, Biblioteche), MIBACT (Soprint., Poli museali), altri musei italiani e stranieri (Cagliari, Pula, Legnago, Antoniano di Pd, Villa Bassi, Egizio del Cairo), fondazioni italiane e straniere (Cariparo, Palazzo Pretorio di Cittadella, Laskaridis del Pireo). La diffusione copre un ampio spazio geografico, dall'ambito regionale (Padova, Vicenza, Verona, Venezia, Treviso, Rovigo) a extraregionale (Trento, Vigevano, Roma), all'estero (Egitto). Fra le mostre ricordiamo per rilevanza "Il giovane Tintoretto" (Venezia, Gall. dell'Accademia 7.9.2018-6.1.2019) e "Ovidio. Amori, miti e altre storie" (Roma, Scuderie del Quirinale 17.10.2018-20.1.2019); tra gli allestimenti, i dispositivi con ricostruzioni virtuali nel Museo Naz. di Cagliari.

Un'altra categoria riguarda le iniziative di valorizzazione e condivisione della ricerca: giornate di studio aperte alla cittadinanza, conferenze e cicli di seminari, presentazioni di volumi e ricerche in sedi non accademiche (con Abbazia di Praglia, Regione Veneto, Museo Archeologico di Venezia, Istituto Ellenico di Venezia, Scuola Lacaniana di Psicoanalisi, Istituto Freudiano, ICOM Italia); tra queste, la partecipazione alla 73ma Mostra del Cinema e all'International Museum Day dell'ICOM su "Archeologia fra le due sponde dell'Adriatico".

Il DBC ha inoltre realizzato pubblicazioni cartacee e digitali, video e app volte a comunicare i risultati delle ricerche e valorizzare collezioni, siti archeologici e realtà museali.

Diverse attività hanno coinvolto il mondo della scuola (es. formazione degli studenti per le giornate del FAI; prog. internaz. "Playful Architect 2016-2018").

Si evidenzia una naturale vocazione del DBC all'interazione con il mondo non accademico, spaziando dall'ambito regionale a quello internazionale. Ciò si deve alla tipologia delle ricerche che

riguardano un patrimonio di interesse pubblico e alla varietà delle competenze interne: accanto ai settori di archeologia, storia dell'arte, cinema e musica, agiscono ingegneri, informatici, chimici, geologi specializzati nell'ambito dei BC. Queste caratteristiche abilitano la struttura a operare nel PE, prevedendo una generale continuità nelle categorie in cui è già attiva, ma anche la possibilità di implementare progetti di sviluppo del territorio e la partecipazione a programmi di pubblico interesse. Sarà inoltre da monitorare e promuovere una maggior formalizzazione dei rapporti con gli enti esterni e un maggior monitoraggio delle presenze e del gradimento.

Obiettivi

- 1) Incentivare e mappare le iniziative di valore culturale rivolte ad un pubblico ampio, non solo accademico.
- 2) Promuovere iniziative formalizzate di collaborazione con Enti, fondazioni e altri interlocutori nel territorio.
- 3) Monitorare la partecipazione del pubblico e il livello di gradimento.

Indicatori

- 1) Numero di iniziative di PE organizzate dalla struttura o con patrocinio e partecipazione della struttura
Baseline 2016-2018: 2016: 22; 2017: 17; 2018: 30 TOTALE: 69
Target: almeno 75 nell'arco del triennio
- 2) Numero di convenzioni, accordi con enti, fondazioni e altri interlocutori del territorio per iniziative di valore culturale rivolte a un pubblico ampio
Baseline 2016-2018: 2016: 13; 2017: 19; 2018: 18 TOTALE: 50
Target: almeno 60 nell'arco del triennio
- 3) Numero delle iniziative di cui sia monitorata la partecipazione e il gradimento del pubblico
Baseline 2016-2018: 0
Target: almeno 3 nell'arco del triennio

Azioni

- 1) Realizzare il censimento delle diverse iniziative di PE tramite fascicolo informatico visibile nel sito del DBC.
- 2) Realizzare il censimento delle convenzioni e degli accordi attivati tramite fascicolo informatico visibile nel sito del DBC.
- 3) Strutturare un sistema di iscrizione e livello di gradimento degli eventi di PE visibile nel sito del DBC.